



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Estratto del verbale della seduta della Giunta Comunale del 1° febbraio 2023

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 1° FEBBRAIO 2023

Oggetto: **Redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A) – Approvazione Scheda ricognizione bisogni e indirizzi per l'avvio delle azioni necessarie per la costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina e dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico sull'Accessibilità**

Il 1° febbraio 2023 si è riunita la Giunta Comunale con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa e alla luce della disciplina comunale per il relativo funzionamento.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

<i>Cognome Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti/Assenti</i>	<i>In sede/ Da remoto</i>
GALIMBERTI PROF. GIANLUCA	Sindaco	presente	da remoto
VIRGILIO SIG. LEONARDO	Vice Sindaco	presente	da remoto
RUGGERI DOTT.SSA MAURA	Assessore	presente	da remoto
MANZI SIG. MAURIZIO	Assessore	presente	da remoto
MANFREDINI DOTT.SSA BARBARA	Assessore	presente	da remoto
VIOLA DOTT.SSA ROSITA	Assessore	presente	da remoto
PASQUALI SIG.RA SIMONA	Assessore	presente	da remoto
ZANACCHI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto
BURGAZZI DOTT. LUCA	Assessore	presente	da remoto

Partecipa da remoto il Segretario Generale: **DOTT.SSA DI GIROLAMO GABRIELLA**

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Arch. Giovanni Donadio**
Pratica trattata da **Nervi Lara**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 1° FEBBRAIO 2023

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta deliberativa ad oggetto:

Redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A) – Approvazione Scheda ricognizione bisogni e indirizzi per l'avvio delle azioni necessarie per la costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina e dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico sull'Accessibilità

Visti i pareri allegati alla stessa

DELIBERA

1. di approvare, con voto unanime favorevole dei presenti espresso in forma palese, la proposta deliberativa ad oggetto:

Redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A) – Approvazione Scheda ricognizione bisogni e indirizzi per l'avvio delle azioni necessarie per la costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina e dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico sull'Accessibilità

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

GALIMBERTI PROF. GIANLUCA

IL SEGRETARIO GENERALE

DI GIROLAMO DOTT.SSA GABRIELLA

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Arch. Giovanni Donadio**
Pratica trattata da **Nervi Lara**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 1° FEBBRAIO 2023

Settore PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE, MOBILITÀ SOSTENIBILE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Servizio Viabilità, Suolo e sottosuolo Protezione civile, Illuminazione, TPL

OGGETTO **Redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A) – Approvazione Scheda ricognizione bisogni e indirizzi per l'avvio delle azioni necessarie per la costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina e dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico sull'Accessibilità**

PREMESSE

1. Il P.E.B.A. (Piano di eliminazione delle barriere architettoniche) è uno strumento di pianificazione e programmazione introdotto nel nostro ordinamento giuridico dalla Legge Finanziaria n. 41 del 28 febbraio 1986, (successivamente confermato dal D.P.R. del 04 ottobre 2013), che ha stabilito per le amministrazioni competenti, l'obbligo di dotarsi del "Piano di eliminazione delle barriere architettoniche" entro un anno dall'entrata in vigore della legge stessa.
2. Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 stabilisce in via definitiva che, la competenza per l'elaborazione del P.E.B.A. di cui all'art. 32 della L. n. 41/86, è in capo alle amministrazioni pubbliche.
3. Il quadro normativo nazionale ha subito di recente ulteriori modifiche e integrazioni, in recepimento di convenzioni e protocolli internazionali emanati dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, impegnata a sensibilizzare gli Stati membri sul tema della libera e incondizionata accessibilità degli spazi pubblici, come strumento di sviluppo sostenibile e di piena partecipazione alla vita sociale, politica, economica, culturale e ricreativa delle persone con disabilità.
4. Per individuare le criticità sul territorio e la loro risoluzione, nonché per accedere a finanziamenti pubblici finalizzati all'accessibilità e usabilità del territorio da parte delle persone con disabilità, risulta fondamentale redigere il P.E.B.A in maniera uniforme e coordinata a livello territoriale e secondo quanto stabilito dalle Linee Guida per la redazione dei Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), approvate con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. XI/5555 del 23 novembre 2021 avente ad oggetto: "Approvazione delle linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) – (A seguito di parere della commissione consigliare)" ed attenersi a quanto indicato nelle stesse.
5. Le Linee Guida della D.G.R. n. XI/5555 del 23 novembre 2021, prevedono:
 - al punto 5.1.1 "L'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina" la costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina, composto da:
 - rappresentanti di tutti gli assessorati (politici/tecnici/dirigenti);
 - dai dirigenti del Settore LLPP/Urbanistica/Edilizia;
 - dall'Ambito di Coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità;
 - dalle Associazioni che rappresentano le persone con disabilità;
 - da enti che rappresentano cittadini con esigenze specifiche (ad es. consulta dei giovani, associazioni di anziani, rappresentanza di scuole);
 - altri attori dell'amministrazione locale (come ad es. la Polizia Municipale) o altri enti e aziende che erogano servizi sul territorio (es. TPL, Utilities) o che rappresentano la comunità cittadina, i quali potranno essere coinvolti in modo permanente ovvero potranno essere invitati a incontri specifici dedicati;

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Arch. Giovanni Donadio**
Pratica trattata da **Nervi Lara**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 1° FEBBRAIO 2023

- al punto 5.1.2 "Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità", la costituzione dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico sull'Accessibilità prevedendo altresì che lo stesso "[...] si dovrà strutturare in maniera adeguata alle dimensioni del Comune, nell'ottica di individuare un punto di coordinamento per promuovere l'accessibilità (es. Accessibility Manager), avendo competenze specifiche in tal senso o, eventualmente, avvalendosi di supporti esterni qualificati. Nell'equipe di tale ambito dovrà essere garantita la presenza di un tecnico comunale o professionista esterno formato sui temi dell'Accessibilità (es. Access Advisor/Consulente per l'Accessibilità)"

MOTIVAZIONE

1. Il Comune di Cremona negli anni ha effettuato numerosi interventi in materia di abbattimento delle barriere architettoniche sul proprio territorio; tuttavia, ad oggi, risulta ancora sprovvisto di P.E.B.A. come la quasi totalità dei capoluoghi lombardi.

2. Le Linea Guida Regionali, relativa al P.E.B.A., approvate con D.G.R. n. XI/5555 del 23 novembre 2021, risultano essere lo strumento fondamentale per la redazione dello stesso in maniera uniforme e coordinata a livello territoriale, per individuare le criticità sul territorio e la loro risoluzione, nonché per accedere a finanziamenti pubblici finalizzati all'accessibilità e usabilità del territorio da parte delle persone con disabilità.

3. Il Comune di Cremona ha avviato lo studio per la redazione del P.E.B.A.

4. Le Linea Guida Regionali prevedono la costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina e dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità, che hanno rispettivamente il compito di condividere, attraverso la partecipazione con la cittadinanza, le criticità presenti relativamente al tema dell'accessibilità e della piena usabilità/fruibilità di ambienti e servizi cittadini, attraverso il coinvolgimento di tutti gli stakeholder del territorio, nonché di divenire riferimento tecnico interno del Comune per favorire l'iter di tutte le fasi utili per l'elaborazione del Piano.

5. Pertanto si rende necessario procedere con gli adempimenti propedeutici alla costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina e dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità.

6. Indispensabile per la redazione del P.E.B.A è la valutazione dello stato di fatto e delle nuove esigenze.

7. A tal proposito è stata predisposta una scheda per la ricognizione dei bisogni, inerente gli spazi interni ed esterni di proprietà pubblica.

8. Tale scheda è stata preliminarmente condivisa con le principali associazioni di categoria, ed è stata aggiornata in relazione alle correzioni ed integrazioni da loro proposte.

9. Nella seduta del 15 novembre 2022 della 6° Commissione Consiliare Permanente (Politiche alla Persona) è stato illustrato il percorso per la redazione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.).

NORMATIVA

1. Legge 28 febbraio 1986 n. 41, art. 32, comma 21, che introduce l'obbligatorietà per le Amministrazioni competenti di adottare, entro un anno dall'entrata in vigore della legge, piani di eliminazione delle barriere architettoniche esistenti negli edifici pubblici non ancora adeguati alle prescrizioni che ne prevedono l'eliminazione.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Arch. Giovanni Donadio**
Pratica trattata da **Nervi Lara**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18

COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 1° FEBBRAIO 2023

2. Legge 09 gennaio 1989, n. 13 “Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”.
3. Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236 “Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche” che specifica ciò che viene inteso per barriere architettoniche, in riferimento alle diverse tipologie di disabilità.
4. Legge 05 febbraio 1992, n. 104 “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”, che, all'art. 24, comma 9, stabilisce che i PEBA prevedano anche l'accessibilità degli spazi urbani “con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di semafori acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone handicappate”.
5. D.P.R. 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici” che agli artt. 3-4, estende il campo di applicazione definendo ed indicando le norme per i percorsi accessibili.
6. D.P.R. 06 gennaio 2001, n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia” che riprende in maniera organica quanto previsto dalla normativa precedente in materia di abbattimento barriere.
7. Legge 03 marzo 2009, n. 18 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU sui diritti delle Persone con Disabilità” del 13/12/06 che, all'art. 3, istituisce presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, prevedendo tra i suoi compiti la predisposizione di programmi di azione biennali per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, in attuazione della legislazione nazionale e internazionale.
8. D.P.R. del 04 ottobre 2013, “Adozione del programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità” che indica esplicitamente la necessità di rafforzare l'efficacia di strumenti programmatori di rimozione delle barriere in edifici e spazi pubblici esistenti e di rilanciare gli strumenti di pianificazione per l'adeguamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi.
9. D.P.R. del 12 ottobre 2017 “Adozione del secondo programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità” che persegue una nuova strategia della accessibilità che fa emergere una necessaria revisione e aggiornamento complessivo della normativa vigente in materia, per adeguarla ai principi della Progettazione Universale, in attuazione della Convenzione ONU.
10. D.G.R. n. XI/5555 del 23 novembre 2021 “Approvazione delle linee guida per la redazione dei Piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (P.E.B.A.) – (a seguito di parere della Commissione Consiliare) che approva le linee guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA), recependo le osservazioni proposte dalla V° Commissione consiliare Territorio e Infrastrutture descritte in premessa, così come riportate al paragrafo 5.1.3 e al terzo capoverso del paragrafo 6 dell'allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Arch. Giovanni Donadio**
Pratica trattata da **Nervi Lara**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 18
COME APPROVATA NELLA SEDUTA DEL 1° FEBBRAIO 2023

DELIBERA

DECISIONE

1. Approvare le schede di ricognizione dei bisogni, relative agli spazi esterni ed interni, che dovranno essere compilate al fine di raccogliere dati sulle criticità da analizzare per la redazione del P.E.B.A. di cui all'Allegato A).
2. Avviare le azioni necessarie per la costituzione dell'Ambito di consultazione permanente sull'Accessibilità cittadina come previsto dall'art. 5.1.1 delle Linee Guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) approvate con D.G.R. n. XI/5555 del 23 novembre 2021.
3. Avviare le azioni necessarie per la costituzione dell'Ambito di coordinamento e riferimento tecnico Accessibilità come previsto dall'art. 5.1.2 delle Linee Guida per la redazione dei piani per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale (PEBA) approvate con D.G.R. n. XI/5555 del 23 novembre 2021.
4. Pubblicare sul sito istituzionale del Comune di Cremona un apposito avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti esterni che dovranno far parte degli Ambiti di cui sopra.

EFFETTI

1. Dare mandato al Dirigente del Settore Programmazione, Progettazione, Manutenzione, Mobilità sostenibile, Protezione Civile di provvedere con gli adempimenti necessari per la costituzione degli ambiti.
2. La formalizzazione degli ambiti individuati secondo quanto disposto verrà effettuata con deliberazione di Giunta.

ALLEGATI

- **Allegato A) - Schede rilevazione barriere_mod_nuova.pdf** (impronta: 2F28D33F1584F9BB7B43407D113FF1E49902A5D16432692189C5539C799C7C5A)
- **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA** (impronta: 046BE0EAD079E1D70E1C46F873853AD226528B96E6370E46C085EC5193A52B58)
- **PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE** (impronta: 8E994A878A457CFA725C9A13DA95A3AE78B68D9FC8B9B78446F54D3DC54A5CCD)

Documento informatico firmato digitalmente, **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Arch. Giovanni Donadio**
Pratica trattata da **Nervi Lara**